



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA



**Commissione
Escursionismo**



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 26 marzo 2026 (tradizionale)

Solferino e la sua storia

Partenza : ore **9.00** chiesa di GROLE (MN), via Valle Scura 88, incrocio con via Solivi, dopo circa 2/3 km da Solferino (Km.40+40)

Solferino è un bel borgo fortificato strettamente legato al ricordo della sanguinosa e decisiva battaglia del 24 giugno 1859, seconda Guerra d'Indipendenza, quando quì si scontrarono gli eserciti franco-piemontese e austriaco (che ne uscì sconfitto).

Henry Dunant, che si trovava in quelle zone per affari, vide le migliaia di feriti soccorsi dalle popolazioni locali, in particolare dalle donne, che non facevano distinzione di nazionalità.

"Tutti fratelli" ripetevano, e questo divenne il motto della Croce Rossa da lui fondata alcuni anni più tardi.

La nostra escursione si svolge nei dintorni di Solferino, sulle colline moreniche del Garda, in un paesaggio caratterizzato da morbidi rilievi e avvallamenti ricchi d'acqua dove si incontrano piccoli laghi, frutto dello scavo della torba. Attraverso stradelle sterrate, tra prati e boschetti, raggiungiamo Solferino dove incontriamo dapprima *Piazza Castello*, una delle più belle piazze collinari, dove sorgeva l'antico castello medievale, trasformato in propria residenza dal principe Orazio Gonzaga nel XVI secolo. Uno sguardo all'ampio panorama e proseguiamo raggiungendo in breve la *Rocca* detta "*Spia d'Italia*" per la sua posizione dominante, eretta nel 1022.

La gita prevede, per chi lo desidera, la visita all'interno della torre, con quadri e reperti storici, con facile salita sulla sommità dove si gode di una vista a 360° (**costo del biglietto 6 euro**, che comprende anche la visita al piccolo museo risorgimentale. da dare al capogita alla partenza. **Siete pregati di procurarvi la somma esatta**).

Scendiamo dal Colle dei Cipressi per raggiungere la *Chiesa Ossario* del 1870, che raccoglie migliaia di teschi e ossa ritrovati nelle zone circostanti dopo la cruenta battaglia del 1859. Dopo averla visitata risaliamo la piccola collina per dirigerci verso il ristorante dove si fa la sosta pranzo a prezzo concordato o al sacco.

Il ritorno, ad anello, si svolge sempre su sentieri e stradine sterrate.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **9,00** – **LOCALITA'** GROLE (MN), via Valle Scura vicino alla chiesa
- **CAR-POOLING:** ore **8.00** stadio park B via Frà Giocondo
- **DIFFICOLTA':** E **DISL.:** 240 m. **LUNGH.:** 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4,30 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante (a prezzo concordato) o al sacco
-
- **Accompagnatori:** Mara Perlato cell. 347 9701512 - Mario Dalcomune - Flavio Castegini

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman)

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, **entro le 19.00 del martedì precedente la gita**, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.